

## **Come partecipare e registrare una conversazione capacitante**

*Pietro Vigorelli*

E' possibile inviare a [info@gruppoanchise.it](mailto:info@gruppoanchise.it) la trascrizione in word di una conversazione con una persona con segni evidenti di demenza (disturbi di memoria, di linguaggio, di orientamento...). Sono sufficienti pochi minuti (indicativamente 5), durante i quali ci si pone come obiettivo che l'interlocutore possa parlare e che si stia bene insieme. Non bisogna preoccuparsi di ottenere informazioni né di valutare lo stato cognitivo. Ovviamente è utile fare ricorso alle tecniche capacitanti già apprese. La conversazione va registrata, sbobinata fedelmente e commentata come quelle che si trovano nella rubrica CONVERSAZIONI. Verranno prese in considerazione per la pubblicazione solo i testi formattati perfettamente.

### **Come organizzarsi**

1. Individua una persona con evidenti segni di demenza che sia in grado di stare seduta e di parlare con te per circa 5 minuti (criteri di esclusione: wandering, comportamenti aggressivi e agitazione in fase acuta, disattenzione di grado severo, mutacismo ostinato, afasia post ictus, ipoacusia di grado severo).
2. Chiedi il consenso informato alla registrazione al tutore o al familiare di riferimento, al responsabile della struttura e, per quanto possibile, al diretto interessato. (v. Tribuna 63)
3. Registra una conversazione con il registratore (telefono cellulare) bene in vista.
4. Trascrivi la conversazione fedelmente, in word, comprese le parole "malate" (tronche, malformate, ripetute, urlate, i neologismi, il turpiloquio, le esclamazioni, le lallazioni, le espressioni fatiche...) Le espressioni dialettali vanno tradotte in italiano.
5. Formattala come quelle del sito. (v. Tribuna 64)
6. Commentala come quelle del sito.
7. Invia il testo a [pietro.vigorelli@gruppoanchise.it](mailto:pietro.vigorelli@gruppoanchise.it)

### **Durata della conversazione**

La durata indicativa è di 5 minuti, ma può essere più lunga o più breve a seconda della disponibilità e del desiderio dei conversanti. Va conclusa in caso di segni di stanchezza o di disagio dell'interlocutore.

### **Modalità di partecipazione alla conversazione**

L'operatore capacitante

- Partecipa alla conversazione in modo da favorire il parlare dell'interlocutore, anche quello incoerente e incomprensibile, col fine di instaurare una *convivenza sufficientemente felice* tra i parlanti nel *qui e ora* della conversazione.
- Parla guardando l'interlocutore, con voce pacata, senza fretta, con frasi brevi e chiare, senza metafore e battute di spirito (il rischio di incomprensioni è elevato).
- Cerca di seguire il parlare dell'interlocutore, di accompagnarlo nel suo mondo, senza guidare la conversazione o indirizzarne i temi.
- Parla poco e lascia spazio all'interlocutore perché sia lui a parlare di più, così come riesce e come vuole.

- Ascolta e sceglie le parole da dire facendo riferimento, così come riesce, alle tecniche passive e attive dell'Approccio Capacitante.
- Quando la conversazione volge al termine, l'operatore riassume brevemente, ringrazia e saluta.

#### *Tecniche passive*

- Ascoltare
- Non fare domande
- Non correggere
- Non dire non
- Non interrompere
- Non completare le parole e le frasi lasciate in sospeso
- Non giudicare il vero e il falso
- Rispettare la lentezza, le pause, i silenzi
- Prendere in seria considerazione qualsiasi cosa venga detta (se non capisco sono io ad essere deficitario)

#### *Tecniche attive*

- Accompagnare con le parole nel suo mondo possibile
  - Fare eco
  - Restituire il motivo narrativo
  - Ampliare lo stesso tema (con cautela)
  - Somministrazione di autobiografia (parlare brevemente di sé a commento di quanto ascoltato)
- Riassumere
- Riconoscere le emozioni (avvistare, denominare, legittimare, restituire con le parole)
- Riconoscere l'intenzione a comunicare
- Cercare un Punto d'Incontro Felice (PIF) tra mondi possibili apparentemente inconciliabili
- Rispondere alle domande
- Comunicare anche con i gesti e il tono della voce
- Restituire effettività (le parole dell'interlocutore devono produrre degli effetti evidenti (reazioni, risposte, comportamenti))
  - Rispondere alle richieste
  - Passare dal parlare al fare

*Buona conversazione!*